



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Relazione al bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019

Il bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019 è stato redatto in linea con le disposizioni di legge che disciplinano la redazione dei documenti, vigente la contabilità economico-patrimoniale; è stato, altresì, predisposto, il rendiconto unico in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

La gestione, alla chiusura dell'esercizio, rileva una perdita di € 2.352.556,51 scaturente dallo squilibrio tra i ricavi, pari a € 252.867.888,78 e i costi pari a € 255.220.445,29; in realtà, però, tale risultato è influenzato dall'utilizzo delle riserve (€ 4.683.248,61) a copertura dei costi di competenza di fatti, se così non fosse, la perdita sarebbe di € 7.035.805,12.

Il grafico seguente evidenzia, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 il risultato d'esercizio con e senza l'utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria.



Si analizzano, qui di seguito, alcune delle poste più significative della gestione dell'esercizio 2019.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Decreto Ministeriale del 8 agosto 2019, n.738, prevede i seguenti ambiti di finanziamento attraverso il FFO: art.1 - assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici; art.2 – Interventi quota base FFO; art.3 – assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (quota premiale FFO); art.4 – assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art.11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240 (intervento perequativo FFO); art.5 – incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo; art.6 – programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"; art.7 – consorzi interuniversitari e gestione rete GARR; art. 8 – interventi specifici a favore dell'ANVUR; art.9 – interventi a favore degli studenti; art.10 – interventi previsti da disposizioni legislative; art.11– ulteriori interventi.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MIUR per l'esercizio 2019 è stato pari, complessivamente, a € 170.215.307,00, di cui € 167.932.844,00 relativi all'esercizio 2019 ed € 2.282.463,00 riferiti ad esercizi precedenti e riguarda, prevalentemente, i seguenti interventi:
Art.2 – Interventi quota base FFO - € 109.705.469,00 – L'assegnazione 2019, inizialmente fissata in € 109.517.893,00, è stata incrementata di € 164.311,00 per riattribuzione quota programmazione strategica 2016-2018 e di € 23.265,00 quale importo una tantum attribuito a valere su risorse disponibili sull'intervento perequativo per tetto max +3,00%.

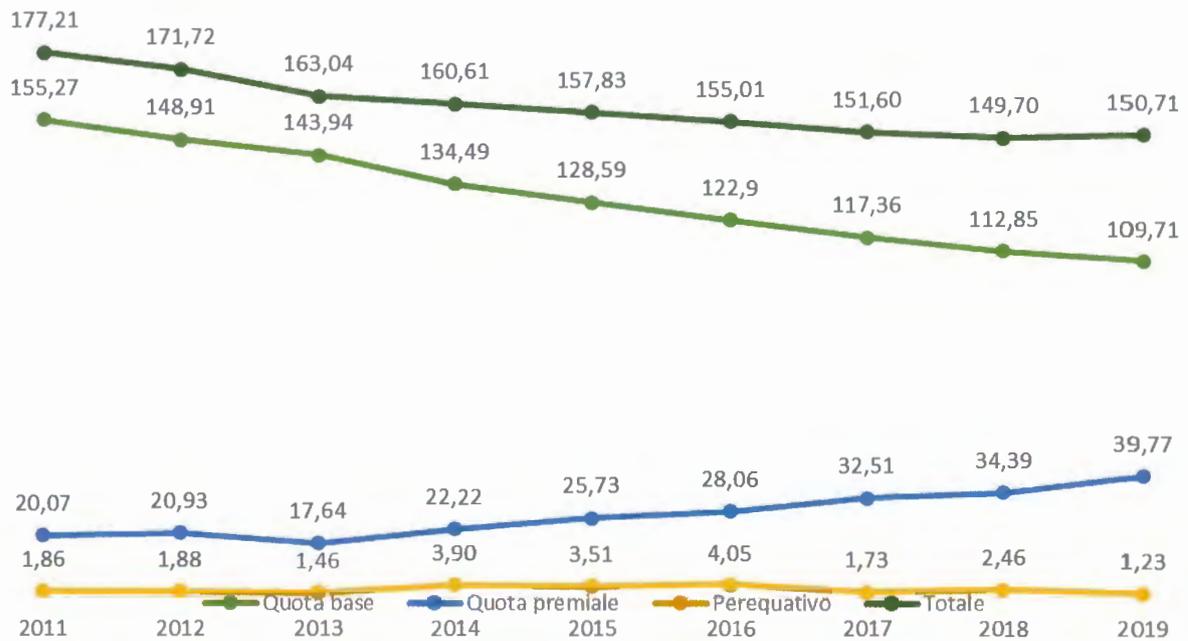
Rispetto all'esercizio 2018, la quota base risulta ulteriormente ridotta di € 3.147.081,00 (-2,79%). Dall'esercizio 2008 all'esercizio 2019 si evidenzia una diminuzione complessiva di € 77.930.806,00 (- 41,53%);

Art.3 – Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 (quota premiale FFO) - € 39.770.332,00;

Art.4 - Assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art.11., comma 1, legge 30 dicembre 2010, n.240 (intervento perequativo FFO) - € 1.233.389,00.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento del FFO dall'esercizio 2011 all'esercizio 2019, relativamente alla quota base, premiale e all'intervento perequativo.

Trend assegnazioni FFO 2011/2019



Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario rilevano, complessivamente, € 3.740.007,00 per interventi a favore degli studenti, di cui € 2.582.654,00 per borse post lauream, € 108.302,00 per studenti diversamente abili ed € 1.049.051,00 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, sulla base di quanto stabilito dal D.M.1047/2017 "Interventi a favore degli studenti universitari – Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'orientamento", così distribuiti: € 195.013,00 - art.3 "Tutorato e attività didattiche integrative"; € 775.876,00 - art.2 "Mobilità internazionale degli studenti"; € 78.162,00 art.4 - "Incentivi alle iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e piano lauree scientifiche". Nessuna assegnazione risulta pervenuta a valere sulla programmazione per lo sviluppo del sistema universitario.

Si evidenzia, altresì, l'assegnazione di € 1.481.829,00 quale seconda annualità del finanziamento per i dipartimenti di eccellenza; nel caso specifico, essa è destinata al dipartimento di giurisprudenza per un totale complessivo distribuito su cinque annualità, di € 7.409.145,00.

L'assegnazione complessiva per i piani straordinari è stata pari a € 7.103.317,00, di cui: € 231.717,00 ai sensi del comma 1 lett. a) - per il finanziamento del Piano straordinario per la chiamata di Professori di I fascia secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) n. 242 del 8 aprile 2016; € 938.449,00 ai sensi del comma 1 lett. b) – per il finanziamento del Piano straordinario per il reclutamento ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b) secondo le modalità definite dal Decreto Interministeriale 18 febbraio 2016, n.78; € 4.007.213,00 ai sensi del

comma 1 lett. c) - per la chiamata di professori di II fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 relativi al consolidamento del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate negli esercizi 2011-2012-2013; € 1.231.034,00 lett. g) - ai sensi dell'articolo 1 comma 633 della legge 205/2017 per l'assunzione di ricercatori di ricercatori di cui all'articolo 24 comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, secondo le modalità definite con il D.M. 168 del 28 febbraio 2018; € 694.904,00 ai sensi del comma lett. n) ai sensi dell'articolo 1, commi 400 e 401, della legge 145/2018, al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario e della ricerca a livello internazionale, secondo le modalità definite con il DM 204/2019.

La contribuzione studentesca

Il gettito di cassa delle entrate contributive è stato pari, complessivamente, a € 28.621.984,59 di cui € 24.197.887,12 per corsi di laurea, scuole di specializzazione, scuole dirette a fini speciali e diplomi universitari, € 2.228.101,16 per altra formazione ed € 2.195.996,31 per diritti di segreteria ed altri servizi.

Il dato comprende il gettito della contribuzione studentesca per gli anni accademici fino al 2017/2018, pari a € 1.038.472,75, per l'anno accademico 2018/2019, pari a € 22.946.611,46 e quello per l'anno accademico 2019/2020, pari a € 212.802,91.

Il confronto dell'esercizio 2019 con l'esercizio 2018, pari a € 23.516.939,48, evidenzia, complessivamente, uno scostamento del 21,71%; se si guarda, invece, al gettito al netto dell'altra formazione, dei diritti di segreteria e degli altri servizi, pari a € 20.361.558,41, lo scostamento è del 18,84%.

Tale risultato non scaturisce da un effettivo incremento della contribuzione studentesca ma è l'effetto dello slittamento del pagamento della rata che si sarebbe dovuta pagare entro il mese di dicembre 2018, traslata al mese di febbraio 2019 che ha, nei fatti, riequilibrato il sistema.

La seguente tabella espone, invece, l'andamento del gettito della contribuzione studentesca, come rilevato alla chiusura di ciascun anno di riferimento, dall'anno accademico 2011/2012 all'anno accademico 2018/2019.



Anno accademico	Entrate Contributive	Scostamento % tra anni accademici	Scostamento % complessivo	Differenza
A.A. 2011/2012	39.953.445,85			
A.A. 2012/2013	38.071.942,02	-4,71%		
A.A. 2013/2014	35.271.521,46	-7,36%		
A.A. 2014/2015	33.319.636,47	-5,53%		
A.A. 2015/2016	33.688.365,95	1,11%		
A.A. 2016/2017	36.407.793,26	8,07%		
A.A. 2017/2018	26.499.961,75	-27,21%		
A.A. 2018/2019	22.949.611,46	-13,40%	-42,56%	- 17.003.834,39

Gli altri finanziamenti

Tra gli altri finanziamenti significativi di provenienza statale, si rilevano: € 18.258.332,43 per le borse di studio delle scuole di specializzazione, a fronte di un'assegnazione nell'esercizio 2018 di € 17.434.093,61;

Complessivamente, il totale delle assegnazioni dallo Stato e dalle altre amministrazioni centrali è di € 189.628.759,00 (2018: € 186.355.331,21) e rappresenta, ancora oggi, la principale fonte di finanziamento del bilancio.

Una riflessione, invece, va fatta sulle entrate per ricerca con finanziamenti competitivi pari a € 7.797.221,49 a fronte di un'entrata complessiva di € 5.889.789,93 nell'esercizio 2018 e di € 7.535.119,08 nel 2017, e sulle entrate per ricerca commissionata e trasferimento tecnologico pari a € 1.346.838,42 a fronte di un'entrata complessiva di € 1.315.062,31 nell'esercizio 2018 e di € 1.515.976,77 nel 2017.

Mentre sulle entrate per ricerca con finanziamenti competitivi dopo una flessione si rileva un riallineamento con il dato dell'esercizio 2017, le entrate per ricerca commissionata e trasferimento tecnologico sono pressochè costanti.

I Contributi da Regioni e Province autonome ammontano a € 5.527.862,85; il dato rileva una riduzione di € 2.109.337,29, rispetto a quello del 2018 pari a € 7.637.200,14 e di € 3.129.110,44, rispetto all'esercizio 2017. Le assegnazioni di maggior rilievo riguardano la Regione Siciliana. Si evidenziano in tale ambito: € 874.882,50 a valere sugli Avvisi 5/2016, 12/2017 e 24/2018 PO FSE 2014/2020 per il dottorato di ricerca cicli XXXII, XXXIII e XXXIV; € 1.548.403,85 per il personale impegnato in progetti di utilità collettiva; € 447.555,53 per il funzionamento delle riserve naturali gestite dal Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-sistemi; € 1.129.328,44 per le borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione, ivi comprese quelle a valere sugli avvisi 6/2016 e 13/2017 e 23/2018 del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Le assegnazioni da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo ammontano, complessivamente, a € 1.482.249,60; rispetto all'esercizio 2018 si rileva una riduzione di € 1.828.426,46.

Sempre nell'ambito delle entrate si evidenzia, invece, un miglioramento, rispetto al precedente esercizio, di quelle provenienti da enti pubblici che passano da € 4.368.155,77 a € 5.419.300,64; l'incremento riguarda, prevalentemente, i finanziamenti da enti di ricerca.

Una lieve flessione si registra, invece, nelle entrate da privati che passano da € 2.672.824,58 a € 2.516.022,11.

I Costi

Sul fronte dei costi, quelli di maggiore entità, riguardano il personale, per complessivi € 149.360.032,58, di cui € 105.645.394,90 riferiti al personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 43.714.637,68 riferiti al personale tecnico amministrativo; il dato complessivo evidenzia uno scostamento poco significativo rispetto al precedente esercizio in quanto l'incremento dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica di € 2.974.558,09 viene compensato dalla riduzione di € 3.513.152,02 riferiti al personale dirigente e tecnico amministrativo.

Tra gli altri costi, si rilevano quelli per il sostegno agli studenti ammontanti complessivamente a € 35.913.128,21 (2018: € 28.379.984,97 - 2017: € 26.772.355,97). Gli incrementi riguardano, prevalentemente le borse di studio di dottorato di ricerca che passano da € 5.449.517,51 dell'esercizio 2018 a € 6.918.945,82 dell'esercizio 2019; le borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione che passano da € 16.430.480,86 dell'esercizio 2018 a € 17.588.175,84 dell'esercizio 2019; i programmi di mobilità e scambi culturali che passano da € 1.302.567,60 dell'esercizio 2018 ad € 1.697.956,18 dell'esercizio 2019; gli altri interventi che passano da € 1.193.171,64 dell'esercizio 2018 a € 5.450.231,17 dell'esercizio 2019. Sull'incremento dei costi registrati in tale voce hanno avuto un peso significativo quelli sostenuti per la stipula degli accordi di programma con l'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania (AMT) e la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea (FCE) per il trasporto urbano degli studenti, rispettivamente per € 2.537,925,00 e per € 1.405.620,00.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati erogati € 6.918.945,82 per le borse di dottorato di ricerca (2018: € 5.449.517,51 - 2017: € 4.321.422,22) per un numero pari a 369 (n.313 nell'esercizio 2018), di cui n. 186 finanziate dall'Ateneo (2018: n.149), n. 87 (2018 n.70) finanziate dalla Regione Siciliana a valere sugli avvisi n. 5/2016 e n. 12/2017 e n. 24/2018 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n.45 finanziate nell'ambito del PON RI FSE – FESR 2014/2020, n. 8 finanziate dal Consiglio Nazionale Ricerche, n. 28 finanziate da enti pubblici (2018: n.37), e n. 15 finanziate da privati.

Sono stati, altresì, erogati € 17.588.175,84 per le borse attive per la frequenza delle scuole di specializzazione (2018: € 16.430.480,86 - 2017: € 18.007.721,20) per un numero pari a 780 (2018: n.777), di cui n. 722 a valere sui finanziamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 1 finanziata dalla Regione Siciliana, n. 28 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 6/2016 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 13 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 13/2017 del PO FSE Sicilia 2014/2020, n. 15 finanziate dalla Regione Siciliana a valere sull'avviso 23/2018 del PO FSE Sicilia 2014/2020 e n. 1 finanziata da convenzioni.

Sono stati, altresì, erogati a favore degli studenti € 737.816,68 (2018: € 849.594,88) per rimborso buoni libro, € 1.024.768,62 (2018: € 813.379,59) per attività part-time, € 1.198.110,55 (2018: € 1.149.205,71) per borse attività di ricerca.

I costi per l'acquisto di servizi e per collaborazioni tecnico gestionali ammontano a € 21.911.912,26 evidenziando, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 1.335.079,38; tra i costi più significativi allocati in tale voce per i quali si rileva un aumento, si annoverano: le altre utenze e canoni che passano da € 2.058.504,86 nel 2018 a € 2.219.050,79 nel 2019; le assicurazioni che passano da € 434.659,68 nel 2018 a € 509.293,07 nel 2019; l'assistenza informatica e manutenzione software che passa da € 592.062,82 nel 2018 a € 760.561,06 nel 2019; la manutenzione ordinaria e riparazione di immobili che passa da € 1.370.387,48 nel 2018 a € 1.602.287,02 nel 2019; la pulizia locali che passa da € 1.014.308,40 nel 2018 a € 2.562.170,63 nel 2019. Con riferimento a questi ultimi costi l'incremento rilevato rispetto all'esercizio 2018 non dipende da un effettivo aumento dei costi contrattuali, bensì dal fatto che nel 2018 sono state registrate note di credito pervenute nell'esercizio, ma riferite ad anni precedenti. Tale operazione ha comportato una rettifica dei costi con il conseguente contestuale abbattimento.

Sono, invece, diminuite le altre spese per servizi che passano da € 5.310.509,46 dell'esercizio 2018 a € 4.307.045,73 nell'esercizio 2019; tale riduzione deriva prevalentemente, dall'abbattimento dei costi per l'assistenza alla didattica a seguito della stipula di un nuovo contratto di appalto a condizioni più vantaggiose; a tale abbattimento ha concorso, in parte, anche l'impiego del personale interno per lo svolgimento di alcuni servizi.

Tra gli altri costi, riduzioni significative si rilevano nei trasferimenti di parte corrente ad altre Università che passano da € 1.500.934,74 dell'esercizio 2018 ad € 274.179,99 dell'esercizio 2019 e nei trasferimenti per investimenti ad organismi internazionali che passano da € 2.443.812,51 a € 0 nell'esercizio 2019.

Nel primo caso, la differenza è determinata dai trasferimenti alle Università effettuati nell'esercizio 2018 a valere sul Piano Lauree Scientifiche per complessivi € 1.227.000,00; nel secondo caso, la



differenza è determinata dai trasferimenti effettuati nell'esercizio 2018 a organismi internazionali a valere su contratti di ricerca.

Gli interventi per l'edilizia

Non meno attenzione va dedicata agli interventi per l'edilizia e, in particolare, a quelli programmati con il bilancio di previsione nel piano triennale per le Opere Pubbliche 2019/2021 per un totale di € 18.873.502,00, interamente a carico dell'Ateneo. Nel corso del 2019 sono stati avviati i seguenti progetti: **Dipartimento di Giurisprudenza** – interventi vari di manutenzione, risanamento conservativo e adeguamento impiantistico; **Dipartimento di Matematica e Informatica** - rifunzionalizzazione dei locali "emeroteca" da adibire ad aule studio; **Torre Biologica** – realizzazione area museale incluso allestimento; **Torre Biologica** – adeguamento laboratori alle norme GMP/GPL e sicurezza rischio biologico; **Monastero dei Benedettini** – interventi vari di recupero edile ed impiantistico nel Chiostro di Ponente e realizzazione uscite di sicurezza; **Monastero dei Benedettini** - interventi di realizzazione camminamento a salvaguardia pavimentazione cinquecentesca ed interventi di consolidamento cunicolo tecnico servizi cortile est, **Comparto 10** (Edifici "Corpo A", "Corpo B" e "Corpo C") - interventi vari di riqualificazione del complesso edilizio - manutenzione e messa in sicurezza dei prospetti e coperture - sostituzione gruppo refrigerazione - adeguamento e messa a norma di impianti ed apparecchiature tecnologiche - adeguamento antincendio; **Centro BRIT** - interventi di miglioramento per applicazione norme GMP/GPL , sicurezza e per nuove attività diagnostiche; **U.M.E.S.** – Unità di Chirurgia Mininvasiva sperimentale – interventi di completamento; **Dipartimento Bio-Scientifico** - interventi vari di manutenzione straordinaria (trattamento travi reticolari - completamento ringhiere – verniciatura facciate corpi laboratori ed aule - revisione infissi per malfunzionamento ed infiltrazioni meteoriche) - interventi vari di messa in sicurezza; **Edificio 13 "Corpo Aule e Biblioteche" c/o Presidio ospedaliero Gaspare Rodolico** - lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile - messa in sicurezza dei prospetti - riqualificazione ambienti destinati alla didattica (aule, biblioteca centralizzata) - rifacimento terrazze di copertura.

Sono stati, altresì, avviati i seguenti progetti di interesse generale: abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio dell'Ateneo (4° step); verifica di vulnerabilità sismica degli edifici dell'Ateneo (2° step); riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo presso il C.U. di Santa Sofia; interventi manutentivi e di riqualificazione delle aule didattiche di Ateneo.



Il Rettore
prof. Francesco Priolo

